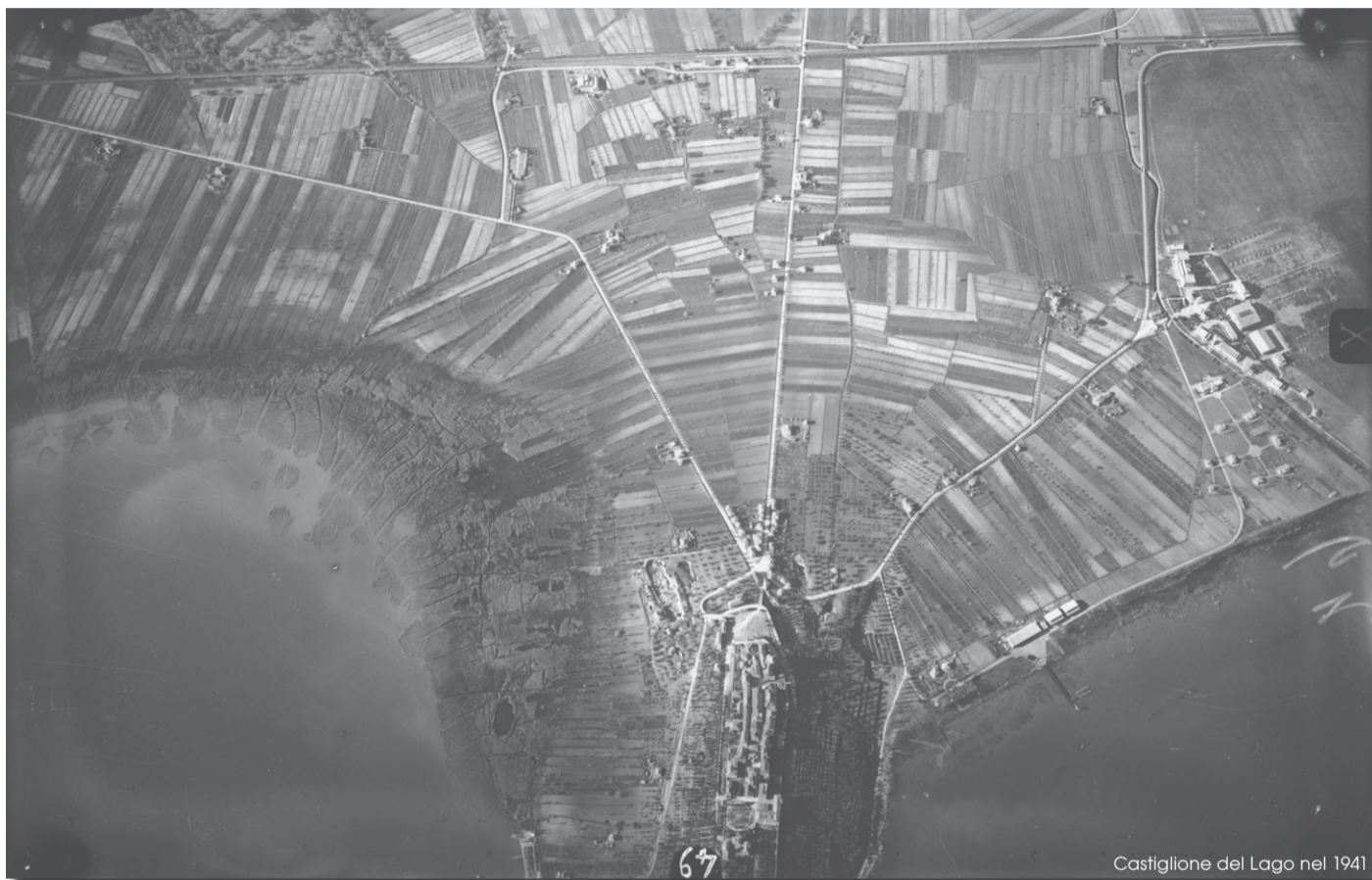


Un convegno sulla storia, le difficoltà, i progetti di sviluppo per un'area dalle grandi potenzialità

“Nuove ali” per l'aeroporto castiglionesese



Castiglione del Lago nel 1941

Storia, ambiente, cultura e sviluppo economico: sono tante le aspettative che la comunità castiglionesese ha riversato nell'aeroporto Leopoldo Eleuteri, area all'interno del Parco del Trasimeno. Si è parlato di questo e della lunga e travagliata storia che ha contraddistinto l'acquisizione dell'area da parte del Comune di Castiglione del Lago durante il convegno “Nuove ali all'aeroporto Eleuteri” che si è tenuto lo scorso 2 maggio durante la XXIV edizione di Coloriamo i Cieli: un iter partito oltre trent'anni fa e concluso nel 2010 con il passaggio dal Demanio al Comune a titolo gratuito.

Per Sergio Batino, sindaco castiglionesese, il primo concreto risultato di questo lungo lavoro è stato il recupero e la riappropriazione dell'area da parte dei cittadini. «Un'area dalle grandi potenzialità - ha detto Batino - come attrazione scientifica, storica, didattica e anche a carattere puramente ludico.

segue alle pagine 2 e 3

SOMMARIO

pagine 2 e 3
Speciale Aeroporto

pagine 6 e 7
I gruppi consiliari

pagine 8, 9 e 10
Estate Eventi

pagina 13
La Scuola di Musica compie 30 anni

Lungolago

Sono quasi terminati i lavori relativi al primo stralcio delle opere di riqualificazione previste per il Lungolago di Castiglione. Ora pausa estiva: i lavori, relativi al secondo stralcio dell'opera, riprenderanno in autunno. ♦

L'assessore Ivana Bricca presenta le iniziative culturali, le feste e le sagre che animeranno l'estate 2015

L'estate castiglionesese, una serie di appuntamenti da non perdere

All'interno di un panorama climatico inquietante caratterizzato da forti escursioni termiche non solo tra il dì e la notte, ma anche tra un giorno e l'altro, che lasciano presagire alterazioni definitive alle quali il nostro organismo deve inesorabilmente adattarsi, sta arrivando l'estate e con essa riparte la serie degli appuntamenti culturali che come comunità stiamo organizzando nel nostro territorio.

Protagonisti di questo percorso sono come sempre le associazioni che insieme all'Amministrazione costruiscono il programma delle iniziative che anche per la prossima stagione risulta essere denso di proposte.

Alcune di esse sono state già sperimentate e fanno parte di una tradizione ormai acquisita, altre invece costituiscono un elemento di assoluta novità e spesso sono frutto della creatività e della voglia di partecipazione di soggetti che sono anche al di fuori delle realtà associative.

Il mese di giugno si è aperto con le attività di fine anno che le associazioni hanno organizzato con le scuole e tra queste la bella iniziativa che si è tenuta alla Rocca la sera del 4 giugno organizzata dal Laboratorio del Cittadino con le classi V del capoluogo e di Colonneta sul tema della globalizzazione e la Marcia della Pace che si è tenuta il giorno successivo, organizzata dalla Direzione Didattica, dall'Istituto Omnicomprensivo e dall'Avis con la partecipazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

segue a pagina 10



Ospedale: quasi ultimati i lavori di sicurezza e di ristrutturazione

Il Ministero dà “via libera” alla riqualificazione del S. Agostino

Il nucleo di valutazione del Ministero della Sanità ha dato il definitivo “via libera” alla riqualificazione degli ospedali di Castiglione del Lago e di Città della Pieve, durante un incontro che si è tenuto a Roma lo scorso 4 giugno.

Sono interventi per circa 9 milioni di euro: la decisione ha subito ritardi proprio per il rinnovo del nucleo. I ritardi però sembrano ormai superati ed entro l'estate le autorizzazioni dovrebbero essere pronte, con il parere tecnico positivo sui piani finanziari.

Dalla USL Umbria 1 comunicano che sono in dirittura d'arrivo all'ospedale di Castiglione del Lago i lavori per l'adeguamento antisismico e la prevenzione incendi (messa a norma

dell'impiantistica e opere murarie di consolidamento), mentre proseguono gli interventi sul padiglione di Medicina.

Il blocco operatorio e l'area di degenza chirurgica sono stati riconsegnati e già dal 16 giugno ed è ripresa la regolare attività chirurgica anche per gli interventi programmati, che in questa fase transitoria erano stati spostati presso l'ospedale della Media Valle del Tevere di Pantalla.

Inoltre, il servizio di Radiologia da lunedì 29 giugno riaprirà anche per gli esterni. Durante i lavori ha svolto attività solo per il Pronto Soccorso e per i pazienti interni, spostando le prestazioni ambulatoriali di RX presso le sedi di Passignano e Città della Pieve. ♦

AUTOFFICINA MORGANTI S.N.C.

...un servizio di fiducia!

RENAULT DACIA

apollo GENERAL TIRE VREDESTEIN

OFFICINA - VENDITA AUTO - REVISIONI - GOMMISTA - DEPOSITO GOMME - RICARICHE ARIA CONDIZIONATA - IMPIANTI GPL METANO

Tel / Fax 075 951537 Via della Stazione 16/C, CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) www.autofficinamorganti.it Autofficina Morganti snc

“Nuove ali” per l’aeroporto castiglionesse

Un luogo dinamico, ricco, attivo e non statico. Abbiamo un grande tesoro tra le mani e una grande responsabilità verso le generazioni future: quest’area ha grandissime possibilità di sviluppo economico, sia locale che regionale, con concrete ricadute in termini occupazionali, con creazione di indotto di qualità e di elevato valore intellettuale». L’area si candida a diventare un polo ambientale, didattico, ricreativo e quindi turistico con il coinvolgimento di grandi investitori privati, anche a livello nazionale, e delle associazioni locali che operano nei settori educativi, ambientali e culturali: Lipu, Aquilonisti del Trasimeno, Aero Club Trasimeno, Laboratorio del Cittadino, Arbit, sono solo alcuni dei soggetti già coinvolti in una serie di progetti che stanno marciando, finalmente in maniera spedita, dopo tanti anni di lentezze dovute all’estrema complessità tecnica che presentava un’area prima militare e poi passata al Demanio regionale. Per completare tutto il recupero e il restauro serviranno nuove risorse regionali, da Sviluppo Umbria e provenienti dal rifinanziamento del Patto territoriale VATO.

Nel suo intervento il sindaco **Sergio Batino** ha parlato delle prospettive future. «Non era facile né scontato che l’esito sarebbe stato favorevole al nostro Comune. Questa area va promossa al meglio e crediamo possa diventare la più grande ricchezza e risorsa economica di Castiglione del Lago e favorire l’arrivo di turisti e visitatori. In breve il nostro progetto: utilizzando e riqualificando l’area, vogliamo fare in modo che la storia e l’ambiente di questo territorio possano diventare attrazione di carattere scientifico ma anche momento di divertimento per chi viene a visitarci. Tutto va fatto in maniera intelligente utilizzando le tecnologie oggi a disposizione, usufruendo dell’aiuto delle istituzioni del territorio per valorizzare il tesoro che abbiamo e per far sì che abbia anche ricadute occupazionali. Questi spazi verranno messi a disposizione delle varie associazioni come ad esempio la Lipu, con la quale collaboriamo da tempo: finalmente sta prendendo corpo il progetto che stiamo strutturando con loro. In questo ambiente è presente la



storia del volo, l’acquario e altri elementi caratteristici del nostro territorio. Siamo un po’ in ritardo rispetto ai nostri programmi, ma abbiamo già fatto molte cose, es. abbiamo iniziato gradualmente ad inserire dei pesci, operazione molto delicata. Auspichiamo di trovare risorse da parte della Regione Umbria, che è già intervenuta con finanziamenti importanti, di Sviluppo Umbria, Gal, Patto Territoriale, Associazioni, per la fase di avviamento e promozione. Nel giro di un paio di anni questa area dovrebbe essere completata.

Giancarlo Faltoni, presidente dell’Aero Club Trasimeno, ha raccontato tutta la storia dell’aviosuperficie, una storia ultra centenaria che ha dato stimolo ad un territorio depresso e sottosviluppato, innescando uno sviluppo economico, tecnologico e quindi occupazionale e demo-

grafico inaspettato e insperato per una zona che viveva di agricoltura e di poca pesca. Ecco l’intervento integrale di Faltoni: «Questa è un’area molto particolare per la storia locale e per quella dell’intera Aeronautica Militare: qui è iniziata una piccola ma grande avventura e a Castiglione e nel Trasimeno ci sono delle particolarità che vanno evidenziate. Nel 1913 (esordi del volo in Italia) a San Feliciano nacque una prima scuola idrovolanti e a questo scopo furono acquistati due esemplari dall’Austria insicuri e rudimentali; questo capitolo durò un anno e mezzo e poi il tutto si spostò a Passignano, dove nel 1916 si insediò l’esercito con la scuola idrovolanti. Nel 1930 la Sai Ambrosini avviò la scuola per preparare i piloti di idrovolanti. La Sai, oltre alle fabbriche di costruzione motori a Palermo e in Sicilia, in questa zona assorbì l’officina manutenzione di scuola di pilotaggio ed ebbe inizio la storia delle aziende più prestigiose per il design, grazie a Sergio Stefanetti. La Sai garantì la sopravvivenza della popolazione di Passignano offrendo lavoro ad oltre 300 persone della zona. Poi, molto tempo dopo, si trasformò in azienda di costruzione barche: Azzurra, la famosa barca da regata, è stata costruita qui grazie al know how acquisito negli anni. Nel 1918 l’esercito ebbe necessità di costruire nuovi campi e basi di riferimento per gli aerei: il 25 settembre 1918 a Castiglione del Lago venne inaugurato un campo di volo, posizionato a ovest-sud ovest del campo attuale. Nella parte dove oggi ci sono gli stand, una volta c’era un hangar probabilmente austriaco. Sul finire del 1918 il campo di volo non venne più utilizzato, nel 1926 l’aeronautica decise di trasferire una zona caccia da Roma a Castiglione del Lago. La zona di cui parliamo è 140 ettari di terreno e comprendeva tutta la parte fino al Lago, fino nel punto in cui oggi c’è la finanza e Lido Arezzo. Tutto questo insediamento aveva all’interno 1500 persone contro le 500 che vivevano nel centro storico. La formazione era incentrata sulla caccia aerea, insegnava ai piloti non a pilotare il mezzo, ma ad aggredire e a difendersi dal nemico in volo; le acrobazie delle frecce tricolore sono nate come strategie di difesa in volo. Nel 1943, l’8 settembre, si cominciarono a trasferire i velivoli nel nord Italia e l’attività si ridusse fino a quando nel giugno 1944, a ridosso delle nostre colline ci furono grandi battaglie, combattimenti “porta a porta”. In quei giorni i Tedeschi dovettero allontanarsi da questa zona, ma prima di abbandonarla minarono tutto nel tentativo di distruggere; fortunatamente non provocarono molti danni. A livello militare finì tutto lì ma a livello civile no, perché la Sai trasferì qui le barche di Passignano. Negli anni ‘60 la Sai dimise tutto e l’aeroclub di Perugia continuò ad usare questo spazio come pista volo. L’aeronautica negli anni ‘70 affidò l’intera zona ad un pastore sardo che ci portò le pecore e a privati che iniziarono a coltivare alcune zone dell’aeroporto, che via via vennero sottratte alla collettività. Dal 1982 la collettività provò a riprendersi l’aeroporto e nel 1996 finalmente tornò alla disponibilità pubblica. Il Comune cominciò a riprendere in mano la situazione, ricominciò l’attività del volo e prese piede l’ultraleggero, facile da trasportare. Nacquero fabbriche nella zona, un imprenditore a

Pozzuolo costruì e vendette 160 aerei prima degli anni ‘80. Nacque l’associazione e la prima manifestazione si tenne nel 2000; fu ripristinata la pista, che divenne avio superficie permanente certificata. Il responsabile di tutto questo progetto è il Comune, cosa anomala in positivo. Grazie al piano di valorizzazione, la collettività tornò ad essere proprietaria di questo bene e oggi ci sentiamo impegnati a fare di questo luogo un punto di riferimento grazie a tutte quelle attività che possono restituire a Castiglione del Lago una speranza per il futuro».

«Questa è una storia italiana che dimostra, nonostante tutto, le nostre capacità - ha spiegato **Anna Maria Giotta**, dirigente responsabile Valorizzazioni Immobiliari Patrimonio Pubblico - anche in un contesto difficile e spesso caotico a livello legislativo ed interpretativo. Da anni si parlava di “federalismo demaniale” ma nell’attuarlo, in mancanza di decreti attuativi, abbiamo dovuto superare enormi difficoltà e inventarci “nicchie normative”. Paradossalmente i vuoti legislativi hanno permesso di costruire il federalismo demaniale dei beni vincolati, con il decisivo impulso del MIBAC. In Umbria le richieste erano 4, in media nazionale: tra questi Castiglione del Lago, che credevo non ce l’avrebbe mai fatta per la grande complessità della “situazione ex-aeroporto” Mi sembrava onestamente un’opera impossibile. Il Comune era piccolo e non lo ritenevo abbastanza strutturato ed in grado di predisporre un progetto di questa complessità. Ma i castiglionesi e il suo sindaco Batino hanno un rapporto viscerale con l’aeroporto e un attaccamento mai visto. Con grande determinazione hanno tenuto duro, hanno lavorato giorno per giorno e non si sono mai arresi di fronte ai problemi: questa è l’Italia che sa vincere le sfide impossibili con determinazione e coraggio. Mi auguro che l’area, oltre alle belle manifestazioni che vi si svolgono, possa vivere giorno per giorno tutto l’anno. Anche per l’Agenzia del Demanio è stata un’esperienza molto interessante».

Anche l’ingegnere **Antonella Vadalà**, direttore Agenzia Demanio Umbria non ha lesinato complimenti all’Amministrazione comunale e ha ripercorso la storia del passaggio da Demanio Militare, nel 2007, Demanio dello Stato e poi a Demanio Regionale: poi nel 2010, grazie alla determinazione degli amministratori, si è potuto definire il passaggio al Comune di Castiglione del Lago a titolo gratuito, unico in Umbria a riuscire ad ottenere un bene vincolato. «L’aeroporto era demanio militare ed è stato dismesso solo nel 2007 - ha spiegato Vadalà - da allora è stato acquisito a patrimonio immobiliare dello Stato e nel frattempo è stato anche vincolato come bene di interesse artistico-storico che ha complicato ancora di più la vita a questa struttura. Il Comune ha mostrato sempre molto interesse e ha favorito la fuoriuscita degli abitanti abusivi. Dal

Le attività del Centro di Educazione Ambientale “Laboratorio del Cittadino Onlus”

Aspettando l’Acquario...

L’Associazione Laboratorio del cittadino Onlus è un Centro di Educazione ambientale, nato nel 1994, riconosciuto dal Ministero Pubblica Istruzione e dal Ministero dell’Ambiente. Fa parte dei centri (CEA) della Regione Umbria. Il Laboratorio ha al suo attivo una duratura esperienza nel campo dell’educazione e dell’apprendimento, condotta sia in ambito scolastico (rivolta ad allievi ed insegnanti), sia nel campo di iniziative specificamente mirate al mondo degli adulti, intende perseguire finalità di solidarietà sociale e cittadinanza attiva, per rafforzare l’impegno fattivo della comunità e l’interazione sociale nelle complesse dinamiche insite nel sistema di relazioni umanità-ambiente. A partire dal 1998 il Laboratorio, grazie al Programma Europeo LifeLong Learning ha avviato importanti collaborazioni con istituzioni, enti e scuole in campo nazionale e internazionale, attivando e sviluppando iniziative, campagne, progetti sulla tutela e valorizzazione dell’ambiente naturale e culturale con progetti Comenius, Grundtvig, Leonardo, Visite di studio, Corsi di formazione europei, Erasmus plus.

Proposte per l’area Parco di Castiglione del Lago

Il territorio del lago Trasimeno presenta caratteristiche naturalistiche di notevole importanza e si colloca tra le zone più interessanti a livello regionale e nazionale. Lo scopo fondamentale del progetto è di chiarire le origini del lago, imparare quali fenomeni geologici ne abbiano determinato la forma attuale, comprendere quale ruolo abbia giocato e giochi tuttora l’acqua nel delicato e complesso ecosistema lacustre. Si individueranno gli organismi che più lo caratterizzano, con particolare attenzione alla comunità ittica, agli invertebrati e alla biodiversità botanica. Si cercherà inoltre di evidenziare l’importanza della risorsa acqua e del suo uso razionale.

La conoscenza delle principali emergenze naturalistiche e culturali del lago Trasimeno, del loro valore e dell’importanza della loro conservazione può rappresentare senza dubbio un modo di apprendere ad avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio ambiente di vita.

Vengono identificati percorsi che mirano a iniziare, durante l’educazione di base, la personalità riflessiva e creativa, favorendo nei giovani la curiosità e il desiderio di apprendere lungo tutta la vita.

Il progetto ha l’ambizione di formare dei futuri cittadini critici e responsabili, pronti a passare all’azione affinché questo mondo sia all’altezza delle loro aspirazioni, partecipando attivamente alla vita della loro comunità e società.

Inizio fase sperimentazione settembre 2015-maggio 2016

Definizione, raccolta e organizzazione dei dati e delle informazioni ritenute utili per descrivere quest’area tematica a livello nazionale, allo scopo di fornire elementi per impostare correttamente politiche di salvaguardia ambientale ed uso del territorio con criteri di sviluppo sostenibile e collegarsi a livello nazionale con scuole di tutti i laghi italiani.

- Utilizzo di un software dedicato al progetto per la messa in rete delle scuole e dei materiali prodotti

- Costruzione di un sito web per l’apertura di Forum tra studenti, insegnanti ed esperti.

- Allestimento giardino della biodiversità naturale e alimentare.

- Laboratori d’arte e scienza: pesci del nostro Lago Trasimeno, piante alimentari, aromatiche, tessili e tintorie.

- Progetto di collegamento in rete con progetti europei ed internazionali per scambi di esperienze con altri parchi europei, progetto Erasmus plus. ♦

Momenti da Vivere

ARREDOBAGNO ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE CASALINGHI
LISTE NOZZE PARTECIPAZIONI
PIASTRELLE E MOSAICO
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA EVENTI & WEDDING PLANNER

Via Piana 17 - Castiglione del Lago
Tel. 075 953103 - momentidavivere@virgilio.it

[f](#) [p](#) [yt](#) [tw](#) [ig](#)

La Cantina
Ristorante Pizzeria Giardino
CUCINA TRADIZIONALE UMBRA E TOSCANA

CENTRO STORICO CASTIGLIONE DEL LAGO

VIA V. EMANUELE 93 - TEL. 075 9652463 - FAX 075 951003
info@ristorantecantina.it - www.ristorantecantina.it

[f](#) [p](#) [yt](#) [tw](#) [ig](#)



2007 è iniziata una lunga trattativa con l'agenzia del Demanio, che poteva trasferire il bene solo a titolo oneroso, fino a che nel 2010, grazie al federalismo demaniale, il Comune di Castiglione ha potuto acquisire a titolo gratuito un bene dello Stato vincolato, di interesse storico-artistico. Poi di recente il Comune è riuscito ad ottenere anche il lungolago e sempre a titolo gratuito, un'altra porzione del demanio dello Stato: mi auguro fra pochi anni di trovare una struttura viva e in grado di dare crescita e sviluppo economico».

Al tavolo del convegno anche **Raoul Paggetta** della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e **Cristina Giulianelli**, dirigente di Sviluppumbria. «Quest'area la ricordo sempre chiusa nella mia infanzia - ha dichiarato Paggetta - tranne qualche sporadica manifestazione: quindi sono particolarmente felice di questa iniziativa dell'Amministrazione. Nel 2007 abbiamo messo il vincolo a questa area come bene di interesse storico-artistico, ma questo non significa non poter fare le cose, ma farle nel rispetto del patrimonio. Siamo favorevoli a ogni tipo di collaborazione».

«Da anni ci occupiamo della promozione turistica della Regione Umbria - ha detto Giulianelli - e da poco abbiamo iniziato un percorso importante di promozione del Trasimeno. Qui a Castiglione siamo in un territorio interessante e carico di attrattività - e come Sviluppumbria abbiamo la ferma intenzione di lanciarlo con eventi innovativi a livello di comunicazione. Nel giugno 2014 abbiamo promosso un evento ospitando Instagram, Facebook, Twitter e abbiamo fatto visitare tutte le eccellenze del territorio avendo un riscontro

importante. Stiamo organizzando con Ryanair tre press tour che vedranno la partecipazione di giornalisti inglesi, tedeschi, del mercato olandese e belga, per riportare vivacità a questo territorio e valorizzare l'aeroporto. È iniziato un percorso di collaborazione con il Comune per capire come poter aiutare finanziariamente questo progetto nella fase di start-up; abbiamo già fatto un sopralluogo. Lo sforzo del Comune è stato importante per canalizzare le risorse a disposizione. Siamo molto impegnati per aiutare finanziariamente il Comune e gli imprenditori che hanno progetti di investimento: vogliamo contribuire a stimolare nuove risorse per start-up. Il territorio è di alto pregio e lo sforzo va fatto per la cittadinanza in primo luogo e successivamente per una adeguata promozione turistica». ♦

Gabriele Olivo

Osservatorio LIPU: «Aeroporto zona di grande valore ambientale»

La zona dell'ex aeroporto di Castiglione del Lago è un'area di rilevante importanza naturalistica e strategica inserita nel contesto dell'Area Naturale Protetta della Regione Umbria.

L'intento della LIPU è quello di utilizzare questo prezioso sito per una serie di iniziative volte in più direzioni e che faranno parte del progetto "Osservatorio sulla Biodiversità".

Allo scopo sono previste azioni di promozione di ricerche sulla Biodiversità attraverso l'erogazione di borse di studio e premi per studenti e laureandi in campo botanico e zoologico dell'ateneo Perugino.

I programmi saranno molteplici:

- Funzione di raccolta, validazione e archiviazione dei dati naturalistici;
- Potenziamento del sistema informatico regionale ambientale in materia di biodiversità (evoluzione del SIT "Carta bionaturalistica");
- Salvaguardia del germoplasma minacciato da erosione genetica e/o estinzione;
- Studio e ricerca di una banca dati del germoplasma acquisito;
- Individuazione degli strumenti di politica ambientale utili per le strategie di salvaguardia e valorizzazione delle risorse, nonché dell'identificazione di linee guida per la promozione di un turismo eco-so-

stenibile;

- Monitoraggi della biodiversità con riferimento alle diverse scale: comunità biotiche, dinamiche di popolazione, variazioni genetiche;

- Realizzazione di programmi di educazione sui temi dell'osservatorio;

- Sensibilizzazione e promozione nella comunità, con particolare attenzione alla fascia scolastica, sui temi del riconoscimento del valore del patrimonio naturale locale;

- Realizzazione di un centro di recupero per la salvaguardia dell'avifauna selvatica stanziale e migratoria;

- Raccolta e disamina di tutti quei dati pubblicati in sede scientifica. La banca dati andrà a raccogliere e catalogare tutti i contributi in sede scientifica da ricercatori di vari settori. Esiste a tal proposito una nutrita serie di tesi di laurea, rapporti, studi di non facile reperimento che potrebbe rappresentare un forte arricchimento per la banca dati dell'osservatorio.

Tutti i progetti finanziati contribuiranno quindi ad incrementare la conoscenza delle specie ed habitat tutelati attraverso la divulgazione del nostro patrimonio ambientale. ♦

Tiziana Alba Brusconi (Referente LIPU Trasimeno)



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ritornare in forma con la dieta bio-chetogenica

Una buona condizione fisica è indice di un corretto stile di vita. A volte tornare in forma non è semplice: un processo che richiede forza di volontà, con l'ago della bilancia che scende troppo lentamente. Una soluzione a questo problema può essere la dieta bio-chetogenica, proposta dal dott. Giuliano Barbato, medico chirurgo di Cortona, specializzato in biochimica, e dal dott. Maurizio Tommasini, biologo nutrizionista di Castiglione del Lago.

Dott. Barbato, ci spieghi quali sono le peculiarità di questo tipo di dieta?

Si tratta di un nuovo modo di perdere peso, rapido, efficace e sicuro, seguiti da medico e nutrizionista. L'obiettivo è di attivare i meccanismi biochimici naturali che favoriscono sia l'utilizzo dei grassi, e quindi un veloce dimagrimento, sia la sintesi di sostanze che riducono la fame, senza perdita di preziosa massa magra. Il tutto con un regime alimentare dal normale apporto di proteine e ridotto apporto di zuccheri e grassi.

Si devono assumere farmaci?

No, nel modo più assoluto: si assumono soltanto integratori vitaminici e minerali che favoriscono in modo naturale la perdita di peso.

Dott. Tommasini, quali sono i vantaggi della dieta bio-chetogenica?

I vantaggi sono molti: una perdita di peso rapida e duratura e fame sotto controllo già dal terzo giorno. I rapidi risultati aumentano la motivazione e sono stabili nel tempo. Grazie all'educazione alimentare, ultima fase del percorso, si consolida un modello di dieta equilibrata, una vera mediterranea che elimina il rischio di riacquistare peso.

Dottor Barbato, lei è stato anche un paziente. Quanto è stato importante per lei provare personalmente questo metodo?

Un'esperienza determinante. Ero in notevole sovrappeso, avevo tentato diverse strade con risultati deludenti: con la chetogenica sono riuscito a perdere oltre 30 kg.

Quali sono le tappe da seguire?

Tommasini: Si parte da un colloquio clinico-anamnestico con il paziente per accertarne l'idoneità a seguire la dieta in sicurezza. Segue poi il lavoro vero e proprio, con una durata di circa 50/60 giorni, per concludere con l'introduzione della dieta di mantenimento.

È una dieta rivolta a tutti?

Barbato: Sì, possono farla i soggetti in buona salute e, sotto controllo medico, anche persone affetti da problemi di obesità, ipertensione e malattie metaboliche. È una dieta indicata per chi deve perdere peso per problemi osteo-articolari o per sottoporsi a operazioni chirurgiche.



Il dott. Barbato e il dott. Tommasini visitano a Cortona, presso il Centro Fisioterapico Tosco-Umbro 0575 630572. Per informazioni: dott. Barbato 338 7160297 - dott. Tommasini 339 1154626 - www.kbiodiet.it

PASTA E PASTICCICI
di Adalgisa Battaglini

Produzione a mano secondo tradizione di pasta fresca e dolci Specialità regionali

Via Roma, 95 - 06061 Castiglione del Lago (PG)
Tel. 075 9653205
info@pastaepasticci.it - www.pastaepasticci.it

CONSUNTIVO ENTRATE 2014	
Entrate Tributarie	
TOSAP	50.189
IMU	3.103.328
TASI Tributo Servizi Indivisibili	1.570.837
TARI Tassa Rifiuti	3.093.229
Addizionale IRPEF	1.170.072
Da Federalismo Municipale	762.392
Imposta pubblicità ed affissioni	72.973
Recupero evasione e gettito arretrato	396.755
Altre	2.194
Totale entrate tributarie	10.221.969
Altre entrate*	
Trasferimenti (Stato, Regione e altri EP)	1.191.122
Da servizi pubblici	1.254.292
Patrimoniali (canoni-fitti)	287.379
Da sanzioni tributarie, ammin. e codice della strada	393.629
Utili ed interessi	14.488
Oneri urbanizzazione per spese correnti	80.000
Avanzo di amministrazione applicato	22.825
Canoni concess. reti distribuzione servizi pubb.	296.042
Altri proventi di natura corrente	267.441
Totale altre entrate	3.807.218
TOTALE PARTE CORRENTE	14.029.187

* destinate al finanziamento delle spese correnti e al rimborso delle quote capitale dei mutui

SPESE PER DESTINAZIONE	
Amministrazione Generale	2.983.458
Giustizia (uffici giudiziari)	20.870
Sicurezza Pubblica (polizia locale e amministr.)	414.792
Istruzione (scuole e assistenza scolastica)	1.580.336
Cultura	496.420
Sport e Tempo Libero	143.612
Turismo (servizi e manifestazioni)	539.553
Viabilità e Illuminazione	1.077.546
Ambiente e Territorio	3.618.993
Settore Sociale (nido, anziani e assistenza)	1.415.057
Sviluppo Economico	200.202
Quota capitale mutui in ammortamento	1.314.296
TOTALE SPESE	13.805.135

NB la differenza tra entrate e spese ha determinato al netto della copertura della gestione dei residui (cancellazione di crediti e debiti) e della gestione della parte investimento un avanzo di € 224.052

SPESE PER TIPO	
Personale	3.395.112
Acquisto di Beni	523.851
Prestazione di Servizi	6.225.519
Fitti ed utilizzo beni di terzi	108.495
Trasferimenti (contributi)	1.068.731
Rimborso interessi passivi su mutui	845.408
Imposte e Tasse	289.935
Oneri Straordinari di Gestione	33.788
Fondo di Riserva e Fondo Svalutazione Crediti	
Totale spese correnti	12.490.839
Rimborso quota capitale mutui	1.314.296
TOTALE SPESE	13.805.135

L'Assessore Mariella Spadoni spiega alcuni elementi del Bilancio Consuntivo: «Corretta gestione»

Approvato dal Consiglio il Rendiconto 2014

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2014, anno estremamente difficile e complesso per l'economia di tutto il paese, durante il quale si è cercato costantemente di perseguire il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati ai cittadini. Il Rendiconto si è concluso con un risultato positivo sia di competenza che finanziario, evidenziando una corretta gestione amministrativa e contabile. Infatti il risultato di amministrazione pari ad euro 22.985 evidenzia una gestione amministrativa da parte della Giunta, corretta: nessun euro in più del necessario è stato richiesto ai cittadini mantenendo invariata la qualità e la quantità dei servizi resi. Il Comune non deve realizzare utili di esercizio, anzi, deve lavorare sempre in economia verificando costantemente tutte le possibilità di risparmio di spesa. L'Amministrazione Comunale è infatti al fianco dei propri cittadini che subiscono una pressione fiscale nazionale e locale molto forte, che impone attenzione ed equità nella gestione pubblica.

La spesa per il personale è in costante calo, diminuita di circa 100.000 euro dal 2012 al 2014, con una percentuale di incidenza rispetto al totale della spesa corrente del 23,98%. Questo a fronte dei continui blocchi sul tourn-over che non hanno consentito di procedere alla sostituzione dei dipendenti cessati.

La spesa corrente è in calo rispetto alla media degli ultimi due anni, frutto di una costante e precisa analisi su ogni singola voce di spesa, al fine di conseguire anche il più piccolo risparmio. Il Comune come d'obbligo ha rispettato i vincoli del Patto di Stabilità Interno, con il margine minimo di 61.000 euro. Minimo perché se infatti è un obbligo per l'Amministrazione rispettare tali vincoli è anche un obbligo contribuire al mantenimento del tessuto economico del paese, attraverso l'attivazione di lavori e cantieri e con il pagamento nei giusti tempi dei debiti verso le imprese. Nell'esercizio 2014 il comune ha pagato alle imprese per i soli lavori di investimento complessivi euro 1.779.000. Le spese per investimento sono state coperte totalmente con l'attivazione di fonti di finanziamento esterne.

Sono stati tagliati i costi della politica,

riducendo le indennità degli amministratori. Tali economie, che per l'anno 2014 ammontano ad euro 30.000 e per gli anni successivi a circa il doppio, sono state destinate al finanziamento di un progetto di incentivazione finanziaria volto a favorire la nascita e il consolidamento delle imprese nel territorio comunale. A tale scopo il Comune di Castiglione del Lago ha sottoscritto in data 10 marzo 2015, una Convenzione valida fino al 31/12/2017, per l'erogazione di contributi che serviranno ad abbattere i tassi di interesse applicati dalle Banche su operazioni di finanziamento, garantite dai confidi. È rimasta invariata la pressione fiscale sui cittadini rispetto all'esercizio 2012. È stato applicato un sistema di esenzioni e riduzioni sulla TASI legato alla rendita catastale non rivalutata che consente di dare al prelievo una progressività altrimenti non possibile con l'applicazione dell'aliquota fissa. Le tariffe per le utenze domestiche della TARI sono state mantenute invariate rispetto al 2013, limando e contrattando riduzioni sui costi con il gestore del servizio.

Le tariffe TARI per le utenze non domestiche sono invece state rimodulate tra le varie categorie a vantaggio di quelle che, come ristoranti, bar, ortofrutta, avevano avuto un'imponente aumento per effetti dell'applicazione della nuova normativa da TARSU a TARES. Sono stati raggiunti abbattimenti di tariffe fino al 4%. LIMU non ha subito aumenti. Per quanto riguarda la nuova applicazione Imu ai terreni agricoli, tassazione imposta dal Governo Centrale e non dall'Amministrazione Comunale, è stata approvata per l'anno 2014 un'aliquota inferiore di tre punti percentuale rispetto all'aliquota base del 7,6 per mille.

In conclusione un Rendiconto di Esercizio in equilibrio, certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Tiziano Chionne e dal Collegio dei Revisori dei Conti composto dal dott. Roberto Chionne, dal dott. Giuseppe Serafino Rocchini e dal rag. Giampiero Frustini, ai quali, ciascuno per la propria competenza, va il ringraziamento per la proficua collaborazione con la Giunta in un momento così difficile e complesso per la finanza dei comuni tutti. ♦

Mariella Spadoni (Assessore a bilancio, finanze e tributi)

Un nuovo strumento: il Tavolo Permanente di Concertazione

Tavolo Permanente di Concertazione, il "luogo" di condivisione e partecipazione della Comunità. Pensare, condividere, agire insieme, in una parola "partecipare": Amministrazione, commercianti, artigiani, albergatori, ristoratori, lavoratori, pensionati. «Non solo è alla base di un corretto e democratico agire amministrativo ma oggi - spiega l'assessore Mariella Spadoni - in tempi di difficoltà economiche generalizzate, è irrinunciabile».

Lanciato a settembre 2014 il Tavolo Permanente di Concertazione è stato ufficialmente costituito a dicembre 2014, con la funzione di consentire la partecipazione attiva alle scelte dell'Amministrazione Comunale. In data 7 maggio 2015, al termine di una serie di incontri sullo stato di avanzamento dei lavori per la formazione del Bilancio di Previsione 2015, il Tavolo ha sottoscritto un importante documento che vuole essere lo strumento con cui ognuno, nel proprio ambito di azione e riferimento, si impegna a sostenere le proposte dell'Amministrazione Comunale per la positiva risoluzione dei problemi di Bilancio. L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di continuare ad essere parte attiva nella risoluzione dei problemi, lo ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri e a tutti gli organi centrali competenti.

Il Documento è stato sottoscritto, oltre che dall'Assessore al Bilancio e Finanze Mariella Spadoni, da Confesercenti, SPI CGIL Trasimeno, Coldiretti, Confcommercio, CISL USR, CGIL Perugia, FNP CISL Umbria e CNA Perugia.

Di seguito il documento sottoscritto. ♦



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA

Documento da condividere Tavolo Permanente di Concertazione

L'Amministrazione Comunale di Castiglione del Lago, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di Categoria, in seguito alle riunioni del tavolo di confronto e concertazione tenutesi presso la sede del comune nei primi mesi del 2015 e riferite allo stato di avanzamento dei lavori del Bilancio di Previsione 2015, dopo aver esaminato le importanti novità intervenute in materia di trasferimenti da parte del Governo Centrale, condividono le seguenti osservazioni. Il Fondo di Solidarietà assegnato al nostro Comune ha avuto la seguente evoluzione:

2012	2013	2014	2015
€ 1.993.698,00	1.532.201,00	525.737,00	214.575,00
	(-24,65%)	(-65,69%)	(-59,18%)

taglio complessivo dal 2012 al 2015 corrispondente al 89,23%

Il Comune di Castiglione del Lago e i suoi cittadini partecipano al finanziamento del F.S.C. Con la propria IMU per un importo pari ad € 1.169.000,00.

E' un comune virtuoso: spende il 10% in meno rispetto alla media nazionale Fabbisogni Standard e rispetto al resto dei comuni umbri che si attestano sopra tale media, fino ad oggi ha sempre rispettato tutti i limiti vigenti e imposti sulla spesa corrente, è in regola con il rispetto del patto di stabilità e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

L'Amministrazione Comunale è nell'impossibilità di arrivare alla quadratura del bilancio con conseguenze assolutamente negative nell'erogazione dei servizi e con la possibilità di arrivare al commissariamento.

Con la legge di stabilità 2015 è stata data ai Comuni l'opportunità di rinegoziare i propri mutui, anche già rinegoziati in passato, fino ad un massimo di trenta anni.

Una proposta che potrebbe permettere a questo Ente come ad altri in situazioni analoghe, di superare le difficoltà generate dal contestuale taglio trasferimenti, blocco aliquote TASI, effetti armonizzazione contabile, nuovo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è la seguente:

- consentire per il triennio 2015-2017 (in deroga alla norma vigente e soprattutto in deroga alla posizione della Corte dei Conti) l'utilizzo delle economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui 2015 per il pagamento di spese correnti consolidate (e quindi non di nuova formazione e purché la spesa corrente complessiva non sia superiore a quella dell'ultimo anno precedente) o in alternativa di utilizzare le suddette economie per il pagamento delle quote capitale dei mutui, fino a loro concorrenza (esempio: se l'economia da rinegoziare è 150 e la rate in conto capitale 125, la differenza di 25 deve essere destinata a spesa di investimento).

Questa soluzione oltre a dare l'opportunità al Comune di assorbire gli effetti negativi di cui già detto sopra in modo graduale, non determinerebbe alcun impatto negativo sui saldi di finanza pubblica.

L'Amministrazione Comunale, come il buon padre di famiglia, continua a lavorare in modo pressante con gli uffici sulle possibilità di contenimento di ogni singola spesa. Continua a ribadire la ferma intenzione a mantenere inalterato il livello dei servizi erogati. I cittadini subiscono una pressione fiscale tale da escludere fermamente una riduzione nei servizi a loro resi.

Le parti sociali aderenti al tavolo si impegnano ciascuna nei rispettivi ambiti di azione a sostenere le proposte dell'Amministrazione Comunale per la positiva risoluzione dei problemi di Bilancio.

Castiglione del Lago 07/05/2015

[Firma]
Assessore Mariella Spadoni

[Firma]
CONFESERCENTI

[Firma]
SPI CGIL TRASIMENO

[Firma]
COLDIRETTI

[Firma]
CONFCOMMERCE

[Firma]
CISL USR

[Firma]
CGIL PERUGIA
TRAORO MORGANA

[Firma]
FNP - CISL
UMBRIA

[Firma]
CNA PERUGIA

Test per l'introduzione del pesce locale nelle mense comunali: giudizio positivo della commissione genitori

Lo scorso 13 maggio, presso la mensa scolastica della Scuola dell'Infanzia di Castiglione del Lago, si è svolto un test per l'introduzione nei menù del pesce locale, prodotto dalla Cooperativa dei Pescatori del Trasimeno. Alla prova hanno partecipato Morgana Petrucci e Elisa Ferlaino, rappresentanti della nuova commissione dei genitori appena insediata, il sindaco Sergio Batino, il vicesindaco Romeo Pippi, l'assessore alle politiche sociali Alessio Meloni, Margherita Primi responsabile dell'Area Politiche Sociali, la dirigente scolastica della Direzione Didattica "Rasetti" Antonietta Mannucci, Valter Sembolini e Marcello Zoppitelli, rispettivamente presidente e storico esponente della Cooperativa dei Pescatori del Trasimeno e il rappresentante di CIR, l'azienda reggiana che gestisce tutte le mense comunali di Castiglione. La nuova commissione dei genitori della mensa scolastica è composta, oltre che dalle presenti al test Morgana Petrucci e Elisa Ferlaino, anche da Sara Barbanera, Serena Bronzi e Paolo Giardini. «Nel sa-

lutare i nuovi rappresentanti della commissione genitori - ha detto l'assessore Alessio Meloni - il test di oggi significa che la qualità delle mense scolastiche sono per noi sempre al centro dell'attenzione. Il servizio offerto dalla CIR è ottimo e ne siamo molto soddisfatti. Sono state riscritte le linee nazionali di indirizzo per le mense pubbliche e il Comune, in base a queste novità, è intenzionato gradatamente a riscrivere il menu che propone ai piccoli utenti: la prima educazione ad una corretta alimentazione viene data a scuola e questi suggerimenti arrivano anche in famiglia, informando correttamente i genitori sulla migliore e più sana "strategia alimentare" per i nostri figli. L'introduzione del pesce di lago è un nuovo tentativo di proporre alimenti ricchi, nutrienti e a "km zero", oggi con ricette innovative». Filetti di pesce persico serviti in sugo, sugo di persico per la pasta, le "gocce del Trasimeno", palline di filetto di carassio e tinca, cotte nel pomodoro, sono solo alcuni dei piatti innovativi preparati dalla CIR con i prodotti lavorati



dalla Cooperativa. Se verrà trovato l'accordo economico, al fine di non innalzare le tariffe che pagano le famiglie castiglionesi, la fornitura di pesce e le nuove ricette "lacustri" entreranno a pieno titolo nel menù dal prossimo anno scolastico.

«La valorizzazione dei prodotti locali - ha spiegato Romeo Pippi - passa anche attraverso il circuito positivo dell'educazione alimentare: consumare la migliore qualità e, a maggior ragione se prodotta nel nostro territorio, ha un'enorme valenza anche economica. Qualità

e tradizione vanno spesso di pari passo, in questo caso con un prodotto sano e particolarmente ricco di "omega-3". I rappresentanti della Cooperativa dei Pescatori del Trasimeno hanno spiegato nel dettaglio i processi di produzione, le tecniche di lavorazione e gli ingredienti delle polpette che sono prodotte direttamente nei moderni impianti di San Feliciano: l'augurio è che superato a pieni voti il test, le parti possano trovare un positivo accordo economico nell'immediato. ♦

Gabriele Olivo